

L'Italia civile puo' farcela?

Brescia, 12 giugno 2017

Tommaso Vitale, Sciences Po, CEE

Italia civile?

2

- Due temporalità in questo libro
- Perché questo libro? 4 problematiche
- Come abbiamo lavorato
- Il rapporto con la democrazia
- Perché guardare all'Italia civile? E l'Italia incivile?

Parole di ieri o di domani?

3



12/06/17

Due temporalità

4

- La riscoperta di un vecchio database dell'Iref-Acli
- 12 anni di pubblicazioni
- La riforma e il dibattito ristretto sull'ibridazione nel terzo settore
- I Blues Brothers
- Un finanziamento associativo, in urgenza

Come abbiamo lavorato

5

- IREF 1993
- 2006-7: le riunioni, la sera
- Una collezione presso FrancoAngeli
- Un sondaggio nel 2009
- Etnografia delle organizzazioni/reti
- 2010 uno sguardo su partecipazione e programmi
- ISTAT 2011 censimento delle org di III settore
- ISTAT: AVQ modulo volontariato OIT-ILO–2013
- Weber, l'agire di comunità
- Donzelli, una collana di storia del presente

Programmare
i territori
del welfare

Attori, meccanismi ed effetti

Emanuele Polizzi, Cristina Tajani,
Tommaso Vitale

4 problematiche x 1 programma

6

- Quando avviene la svolta? '73 o '93?
- Struttura sociale della partecipazione
- Differenziazione interna al terzo settore
- Repertori di azione

Un libro?

7

- I modelli economici del terzo settore
- Il dibattito sull'ibridazione
- Il dibattito sull'innovazione sociale
- La riforma

La tesi di fondo

8

- Quale forma di azione collettiva?
- Abbiamo assistito al passaggio dalla tensione partito – associazione alla tensione impresa - associazione

16%

Tabella 1. Partecipazione ad associazioni, sindacati, associazioni di categoria e partiti (valori %).

	1993	1997	2002	2007	2013
Associazioni sociali	16,0	16,1	15,4	16,6	16,2
Sindacati	8,9	9,2	8,2	7,4	6,1
Associazioni di categoria	-	6,0	5,5	5,4	4,7
Partiti politici	5,2	4,7	3,9	3,9	4,1

Fonte: indagini Istat «Aspetti della vita quotidiana» (Avq), 2009-2013.

Tabella 2. Partecipazione ad associazioni, sindacati, associazioni di categoria e partiti in relazione all'area regionale nel 2013 (valori %).

	Nord	Centro	Sud	Italia
Associazioni sociali	20,8	16,0	11,6	16,2
Sindacati	6,9	6,5	5,1	6,1
Associazioni di categoria	5,8	4,7	3,6	4,7
Partiti politici	3,5	3,9	4,9	4,1

Fonte: indagine Istat «Aspetti della vita quotidiana» (Avq). 2013.

La frattura di classe

TAB. 7.IV: *Distribuzione territoriale della partecipazione per istruzione e genere*

<i>Per titolo di studio</i>	Maschi			Femmine		
	Nord	Centro	Sud	Nord	Centro	Sud
Laurea	38,4	29,0	27,3	38,1	28,4	24,2
Diploma	28,8	18,9	18,3	26,1	16,2	16,5
Licenza media	23,8	13,7	9,4	19,4	9,7	6,9
Elementari o nessun titolo	14,0	7,4	5,5	10,2	5,5	3,1

Fonte: ISTAT Multiscopo 2012.

4 risposte?

11

- La svolta - 1993
- Struttura sociale della partecipazione – centralità sociale
- Differenziazione interna al terzo settore
 - ▣ Comunità, Politica, Mercato
- Repertori d'azione
 - ▣ Pluralismo all'interno della stessa associazione (Polizzi)

Il Terzo Settore prima della riforma

12

- Le radici: partecipazione associativa e grandi culture civiche
- Ma tradizionalmente basso civismo in Italia, anche al Nord
- La partecipazione associativa non solo per rispondere a bisogni sociali
- La tradizione italiana di “lavoro di comunità”
- Dinamiche di professionalizzazione
- Le associazioni ibride: professionalizzate e partecipative
- Anteo: la forza che viene dal “toccare terra” (Zamagni, 2016)
- In cosa consiste il radicamento territoriale?

Una dinamica di fondo

13

- Collateralismo
- 1993 - cooptazione
- La sfida dell'autonomia
- Ritorno della comunità
- Presidiare il territorio
- La dimensione di classe
- Il basso livello di partecipazione
- Una scuola di democrazia
- Interazione con partiti e amministrazione
- Lobbying e protesta



Da dove veniamo? Modello PTA

14

- Associazionismo
- Autoproduzione di servizi
- Ricerca di finanziamento pubblico per la fornitura di servizi
- Coprogettazione di servizi finanziati dal pubblico
- Adattamento dell'offerta del TS ai finanziamenti pubblici
- Dipendenza esclusiva dal pubblico
- Crisi dei finanziamenti pubblici e ridimensionamento del TS
- Modello di perdita tendenziale di autonomia (PTA)

Chi guida il cambiamento nel TS?

15

Tabella 2. Partecipazione associativa in Italia per età e genere.

Classi di età	Maschi					Femmine				
	1993	1997	2002	2007	2013	1993	1997	2002	2007	2013
18-24	19,9	20,0	19,1	18,6	20,0	19,8	23,4	19,8	19,7	21,5
25-34	20,8	19,6	17,8	17,2	18,6	15,1	17,1	15,6	17,2	17,3
35-44	23,5	22,4	19,0	18,6	18,3	15,0	16,5	15,3	16,2	15,7
45-54	22,9	22,0	20,9	20,9	21,6	13,5	14,5	15,5	17,9	17,1
55-64	16,9	17,2	20,1	23,1	21,8	9,8	10,2	13,9	16,9	16,5
65 e oltre	11,5	9,2	11,0	14,1	14,3	5,4	5,4	5,9	8,3	8,9

Fonte: indagini «Aspetti della vita quotidiana» (Avq), 1993-2013.

Chi guida il cambiamento nel TS?

16

Cariche elettive in almeno un'associazione, per classi di età e genere

	<i>Uomo</i>	<i>Donna</i>	<i>Differenza</i>
<i>Tutti</i>	<i>27,2</i>	<i>20,2</i>	<i>-7,0</i>
<i>Per classe di età</i>			
<i>fino a 24</i>	<i>13,7</i>	<i>7,8</i>	<i>-5,9</i>
<i>25 – 34</i>	<i>20,0</i>	<i>15,3</i>	<i>-4,7</i>
<i>35 – 44</i>	<i>29,4</i>	<i>16,3</i>	<i>-13,1</i>
<i>45 – 54</i>	<i>28,6</i>	<i>31,0</i>	<i>2,4</i>
<i>55 – 64</i>	<i>37,7</i>	<i>23,9</i>	<i>-13,8</i>
<i>65 e oltre</i>	<i>25,9</i>	<i>25,5</i>	<i>-0,4</i>
<i>Per condizione familiare</i>			
<i>Soli senza figli</i>	<i>16,9</i>	<i>16,1</i>	<i>-0,8</i>
<i>Convivente senza figli</i>	<i>45,5</i>	<i>29,0</i>	<i>-16,5</i>
<i>Convivente con figli</i>	<i>30,9</i>	<i>22,6</i>	<i>-8,3</i>
<i>Soli con figli</i>	<i>25,0</i>	<i>13,9</i>	<i>-11,1</i>

Poste in gioco, problemi emersi

17

- Comunicazione e capacità di influenza
- Carriere dei militanti, carriere delle organizzazioni
- La questione del divario intergenerazionale
- L'impegno individuale il ciclo di vita

- La questione dell'agire di comunità (non solo fare rete)
- Lobbying et azione collettiva
- La solitudine di fronte al sistema di partiti
- Capacità di impatto? Soggetto e motore del cambiamento?

Chi guida il cambiamento nel TS?

18

- Le spinte generazionali contano
 - ▣ Quanto hanno contato nelle stagioni più innovative del TS
 - ▣ Quale spinta generazionale oggi?
- L'importanza della composizione di genere
 - ▣ Partecipazione femminile maggioritaria, a fronte di una dirigenza ancora in buona maggioranza maschile
 - ▣ Questione non di *politicamente corretto* ma di credibilità come soggetti emancipatori
- Saper riconoscere le spinte di innovazione sociale che arrivano da fuori
 - ▣ La capacità di vedere l'innovazione
 - ▣ La capacità di superare la diffidenza verso i suoi interpreti

Apprendere la democrazia

19

- L'associazionismo ri-avvicina alla partecipazione politica, visibile e invisibile
- Non lo fa tanto in relazione a dei temi, ma in relazione a un modo democratico di organizzarsi
- Il rapporto alle regole è fondamentale nell'apprendimento della pratica democratica
- La collaborazione con le amministrazioni locali aiuta apprendere l'arte della mediazione, e a dare forza e potere ai gruppi più svantaggiati

Secondo me

20

- Questa Italia vecchia, poco dinamica ha conosciuto stagioni di grandi innovazioni date dal mutualismo e dall'associazionismo
- La forza e la capacità di coesione del terzo settore resta forte.
- La cooperazione sociale ha giocato un buon ruolo anticiclico
- Non ci si può permettere di lasciare nessuna organizzazione da sola, né di perdere pezzi di impegno sociale e civile

Impegno e adesione civile

21

- Il terzo settore non crea solo comunità e legami,
- Riduce le diseguaglianze di partecipazione sociale,
- Crea adesione civile
- Serve molto impegno per creare adesione civile.
- Non qualsiasi forma di impegno e azione collettiva.
- Abbiamo un'Italia incivile per cui non possiamo chiudere gli occhi. Razzista, classista.
- La sfida è grandissima, come si genera adesione civile?

Problemi da non sottovalutare

22

- Nonostante forum e centri servizi, ancora troppe esperienze si sentono troppo sole
- La noia dei giovani
- Impattare sull'umore (*mood*) delle persone in quartiere
- Proposte troppo semplici, poco ambiziose, per cui non vale la pena giocarsi
- Scarso protagonismo nella vita politica

Il tratto emergente dell'adesione civile

23

- Lo vediamo ormai da diversi anni.
- Siamo in una fase di neo-mutualismo
- L'impegno più coinvolgente e innovativo torna alle basi delle questioni di fondo del movimento dei lavoratori
- La nuova adesione civile ha una dimensione fondamentale, quella del lavoro.
- Si aggrega non tanto riunendosi e prendendosi cura della città, ma quando lo si fa capaci anche di creare posti di lavoro, produzione e occupazione.

Per approfondire (gratis in pdf)

24

- Biorcio e Vitale: Associazionismo e partecipazione
 - ▣ <https://spire.sciencespo.fr/hdl:/2441/3cr7jj61bs68cv99aq4g8uap/resources/associazionismo-e-partecipazione-lungo.pdf>
- Biorcio, Vitale, Bassoli: Il paradosso dell'associazionismo italiano: bassa partecipazione, alta innovazione
 - ▣ <https://spire.sciencespo.fr/hdl:/2441/eu4vqp9ompqllr09hd5r249h8/resources/biorcio-vitale-bassoli.pdf>

Sulla storia radicamento associazioni nelle comunità locali

25

- Tosi e Vitale: Modernizzazione, agire di comunità e azione collettiva
https://www.academia.edu/28860415/Modernizzazione_agire_di_comunita_e_azione_collettiva_a_lle_radici_della_political_economy_urbana
- Tosi e Vitale: VIVERE NELLA COMUNITÀ LOCALE. UNA QUESTIONE POLITICA
 - ▣ https://www.academia.edu/29971487/VIVERE_NELLA_COMUNITA_LOCALE_UNA_QUESTIONE_POLITICA_NELLA_STORIA DELLA SOCIOLOGIA URBANA ITALIANA
- Tosi e Vitale: Il disegno della ricerca e le modalità di lavoro per uno studio di comunità nell'Alto milanese
 - ▣ https://www.academia.edu/6546889/Appendice_Il_disegno_della_ricerca_e_le_modalita_di_lavoro_per_uno_studio_di_comunita_nellAlto_milanese

Informazioni, contatti

26

- Interessati a ricerche/analisi su partecipazione associativa, politiche pubbliche e sviluppo di comunità locali?
- **Progetti Capstone** del corso di laurea GLM :
<http://www.sciencespo.fr/ecole-urbaine/en/glm/capstone-project>
- Mia pagina:
<http://www.sciencespo.fr/centre-etudes-europeennes/en/researcher/tommaso-vitale>
- tommaso.vitale@sciencespo.fr